

## Cuneo, "Masti-Stop": l'innovativo progetto di A.R.A.P. per la lotta alla mastite bovina negli allevamenti da latte

Si tratta di un servizio di consulenza tecnica a 360 gradi destinato a tutti gli allevamenti da latte del Piemonte e della Liguria, e a chiunque sia interessato, finalizzato alla corretta gestione delle mastiti e al contenimento delle cellule somatiche



**Cuneo.** E' stato avviato da **A.R.A.P.**, l'**Associazione Regionale Allevatori del Piemonte** con sede a Cuneo, l'innovativo **progetto Masti-Stop** per contrastare la mastite bovina, infiammazione della ghiandola mammaria causata nella maggior parte dei casi da batteri di origine infettiva o ambientale, una problematica sempre presente nelle aziende da latte che incide pesantemente sulla loro gestione ed economia.

In particolare si tratta di un servizio di consulenza tecnica a 360 gradi destinato a tutti gli allevamenti da latte del Piemonte e della Liguria, e a chiunque sia interessato, finalizzato alla corretta gestione delle mastiti e al contenimento delle cellule somatiche, ma soprattutto a una mirata scelta nell'utilizzo dei farmaci in allevamento.

In particolare si tratta di un servizio di consulenza tecnica a 360 gradi destinato a tutti gli allevamenti da latte del Piemonte e della Liguria, e a chiunque sia interessato, finalizzato alla corretta gestione delle mastiti e al contenimento delle cellule somatiche, ma soprattutto a una mirata scelta nell'utilizzo dei farmaci in allevamento.

Con questo progetto, sviluppato in stretta collaborazione con il **Prof. Paolo Moroni** del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano, A.R.A.P. intende proporre un servizio di assistenza strettamente collegata al mondo della ricerca, potendo contare proprio sull'apporto di uno dei massimi esperti a livello

internazionale su queste tematiche.

*"Masti-Stop si basa soprattutto su un'azione continuativa e preventiva mensile di elaborazione, interpretazione e valutazione dei dati tecnici derivanti dal controllo funzionale, il che consente di monitorare ed analizzare continuamente la situazione di stalla con l'allevatore".* E' il commento di **Tiziano Valperga, Direttore ARAP.**

*"Il nostro obiettivo non è certamente quello di far eseguire all'allevatore decine di analisi batteriologiche sugli animali, bensì quello di fare prevenzione. Masti-Stop aiuta a capire dove nasca il problema in stalla, a definire con l'allevatore, il veterinario aziendale e i tecnici veterinari che operano nel progetto un protocollo tecnico per la risoluzione progressiva delle situazioni critiche".* Spiega **Daniele Giaccone**, Responsabile Laboratorio Analisi A.R.A.P.

Proprio per questo tipo di integrazione con i vari operatori del settore e al fine di "non scavalcare il lavoro" dei veterinari aziendali, il progetto è costruito su livelli successivi. Il primo, sicuramente innovativo, consente a tutti gli allevatori da latte soci di ARAP (circa 1200) di avere a disposizione ogni mese sul sito <http://laboratorio.arapiemonte.it> sei report tecnici aggiornati in merito ad alcuni indicatori:

- andamento delle cellule somatiche in stalla in riferimento all'ultimo anno di gestione
- stato sanitario "nuove infezioni"
- stato sanitario "vacche croniche"
- stato sanitario vacche "fresche al parto"
- stato sanitario subcliniche.

Questo primo livello offre all'allevatore e al veterinario aziendale una fotografia aggiornata dell'andamento della stalla e una valutazione sugli effetti delle azioni tecniche intraprese.

Il secondo livello, attivato a richiesta dell'allevatore, prevede un'analisi del dato più approfondita e mirata all'organizzazione aziendale relativamente a: consistenza stalla, eventi, curve produzione per lattazione, conta cellulare per lattazione, *linear score* andamento asciutta, *linear score* pen/ult controllo, elenco vacche nuove infezioni per gruppi ed elenco vacche croniche per gruppi.

Il terzo e ultimo livello è il più completo. Prevede l'ingresso in stalla del team dei tecnici Masti-Stop, sempre in accordo con il veterinario aziendale, per definire una fotografia della situazione esistente a 360 gradi. Con il sopralluogo di avvio in allevamento si realizzano le seguenti attività:

- controllo statico impianto di mungitura;
- controllo dinamico impianto di mungitura;
- valutazione routine di mungitura: igiene e stato sanitario dei capezzoli;
- valutazione dell'igiene di stalla (Housing);
- analisi dati tramite software gestionale.

*"A seguito di tutte queste azioni – sottolinea il **Prof. Paolo Moroni** – si stabilirà un protocollo di lavoro condiviso per evidenziare le due o tre criticità più importanti dell'allevamento, sulle quali iniziare a lavorare. A quel punto seguirà un ricontrollo ogni mese (in occasione del controllo funzionale successivo) che consentirà ai tecnici e all'allevatore di verificare l'efficacia delle azioni intraprese".*

Gli allevatori interessati ad approfondire il progetto possono contattare l'A.R.A.P. al numero 0171-410836 o tramite email a [mastistop@arapiemonte.it](mailto:mastistop@arapiemonte.it) per richiedere una prima visita senza impegno.